



Giornata da ricordare

«La giornata dell'orientamento è una piacevole consuetudine per molti docenti e dirigenti - spiega il preside Renato Pedrini - un momento nel quale presentiamo in particolare agli insegnanti e ai ragazzi cosa la scuola può offrire»



Nessuna smobilitazione

L'offerta formativa resterà intatta. Si smentiscono così le voci che parlavano di una smobilitazione di Livigno. Anzi è previsto un percorso di formazione scuola/lavoro in sinergia con le realtà del territorio

La Scuola Alberghiera si mette in vetrina: «Ecco cosa offriamo ai nostri giovani»

Grande successo a Livigno per l'Open day che ha coinvolto anche le famiglie

di ARMANDO TRABUCCHI

— BORMIO —

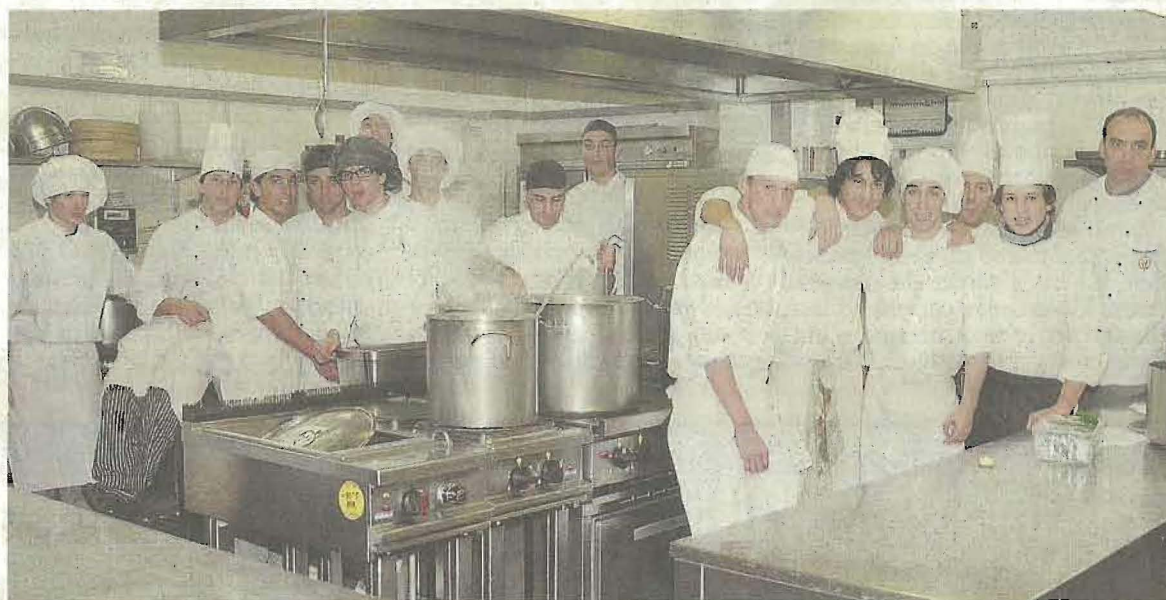
CI SONO ALCUNI MOMENTI, inseriti direttamente nel programma di attività dell'Istituto, che caratterizzano la presenza in Alta Valtellina della Scuola Alberghiera. Quello di ieri è uno di questi momenti: l'incontro con il mondo della scuola primaria per raccontare quanto può offrire l'Istituto Dante Zappa ai giovani dell'Alta Valtellina e non solo. Nuovi e tradizionali percorsi di-

ESERCITAZIONE NATALIZIA

Al lavoro ottanta ragazzi delle classi di cucina sala, bar e ricevimento

dattici, iniziative di formazione permanente e dalle prossime settimane anche un particolare progetto scuola/lavoro.

UNA TRADIZIONE FORMATIVA che si adatta alle esigenze dei tempi ed alle nuove indicazioni che vengono dal legislatore. Quella di ieri, ovvero la giornata



BRAVI L'incontro con il mondo della scuola per raccontare quanto può offrire l'Istituto Dante Zappa (N. Press)

dell'orientamento, è ormai una piacevole consuetudine per molti docenti e dirigenti. «Una giornata organizzata al termine del progetto dedicato all'orientamento scolastico - spiega il preside Renato Pedrini - in cui presentiamo in particolare agli insegnanti ed ai presi-

di le proposte e le iniziative della nostra scuola». Presentazioni, scambi di informazioni, visita ed incontro con la struttura (non solo nella giornata di ieri, ma in diverse altre circostanze, presenti anche i ragazzi) ed alla fine un momento conviviale: questo il per-

corso che si è completato con il convivio che è servito a mostrare le capacità degli allievi. Insomma, la scuola alberghiera di Bormio riesce anche a prendere per la gola. «La nostra è una scuola che mantiene fortemente - ha ribadito il preside Pedrini - il legame

con il territorio. Lo dimostrano i numeri crescenti di iscrizione e una nutrita serie di collaborazioni proprio con le diverse realtà locali. L'offerta formativa resterà intatta (smentendo con questo le voci che parlavano di una smobilitazione di Livigno), ma avremo anche un progetto del tutto nuovo che riguarda un percorso di formazione scuola/lavoro che stiamo costruendo proprio con le realtà del territorio».

NON SI TRATTA DEI TRADIZIONALI stages di settimane o più svolti in strutture ricettive piuttosto che in uffici turistici; piuttosto di un programma di formazione che vedrà i ragazzi impegnati a sperimentare il proprio mestiere durante l'orario scolastico ma presso le strutture che parteciperanno al progetto. «Per i ragazzi di seconda sarà un percorso finalizzato all'orientamento professionale e scolastico insieme; per i ragazzi di terza sarà invece un percorso che porterà ad uno sbocco professionale». Una ottantina i ragazzi delle quattro classi di cucina, sala e bar, ricevimento che hanno partecipato alla esercitazione natalizia.